



COMUNE DI SOVERIA SIMERI

PROVINCIA DI CATANZARO

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE AGGIORNAMENTO 2020

TAV. N.

SCHEDE RISCHIO FRANA

12.a



LIONS CLUB "MEDIO IONIO"
Cropani-Botricello-Sellia Marina



INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS
Distretto 108YA

L' U.T.C.

I progettisti

Dott. Ing. Orlando Scumaci

Dott. Ing. Alessandro Barberio

Dott. Geom. Domenico Mazzei

A norma di legge il presente elaborato non potrà essere riprodotto nè consegnato a terzi nè utilizzato per scopi diversi da quello di destinazione senza l'autorizzazione scritta dei progettisti

<i>Località</i>	Via Nesci Talotta SP 11
<i>Tipo di Scenario</i>	Scenario di rischio per eventi di dissesto idro-geologici
<i>Fonte dell'informazione</i>	Autorità di Bacino Regionale - Piano di Assetto Idrogeologico della Calabria ARPACAL: Centro Funzionale Multirischi della Calabria Protezione Civile
<i>Elementi a rischio interessati</i> <i>Rischio Molto Elevato/Elevato</i>	Vie di comunicazione SP11
<i>Breve descrizione dello scenario atteso</i>	<p>L'evento massimo atteso corrisponde alla attivazione o riattivazione di più movimenti franosi fra quelli cui è associato un rischio molto elevato ed elevato. In seguito al verificarsi della calamità lo scenario che si potrebbe verificare, in progressione alla evoluzione dell'evento, è il seguente:</p> <ol style="list-style-type: none">1. agitazione delle persone presenti sul luogo, ove il terreno mostri i principali segni premonitori dell'evento, e nelle immediate vicinanze;2. agitazione degli animali da allevamento;3. danni alle infrastrutture stradali, condotte fognarie, condotte d'adduzione idrica o del metano eventualmente presenti;4. danni strutturali e non strutturali ad edifici in muratura ed intelaiate;5. danni alle coltivazioni eventualmente presenti nelle zone di distacco della frana o nelle zone di piede;6. coinvolgimento di persone, vista il carattere improvviso dell'evento, con rischio per l'incolumità sia per gli occupanti gli edifici che per gli automobilisti in transito sulle strade interessate;7. interrimento delle acque di falda.

<i>Località</i>	Via Nesci Talotta
<i>Tipo di Scenario</i>	Scenario di rischio per eventi di dissesto idro-geologici
<i>Fonte dell'informazione</i>	Autorità di Bacino Regionale - Piano di Assetto Idrogeologico della Calabria ARPACAL: Centro Funzionale Multirischi della Calabria Protezione Civile
<i>Elementi a rischio interessati</i> <i>Rischio Molto Elevato/Elevato</i>	Vie di comunicazione SP11
<i>Breve descrizione dello scenario atteso</i>	<p>L'evento massimo atteso corrisponde alla attivazione o riattivazione di più movimenti franosi fra quelli cui è associato un rischio molto elevato ed elevato. In seguito al verificarsi della calamità lo scenario che si potrebbe verificare, in progressione alla evoluzione dell'evento, è il seguente:</p> <ol style="list-style-type: none">1. agitazione delle persone presenti sul luogo, ove il terreno mostri i principali segni premonitori dell'evento, e nelle immediate vicinanze;2. agitazione degli animali da allevamento;3. danni alle infrastrutture stradali, condotte fognarie, condotte d'adduzione idrica o del metano eventualmente presenti;4. danni strutturali e non strutturali ad edifici in muratura ed intelaiate;5. danni alle coltivazioni eventualmente presenti nelle zone di distacco della frana o nelle zone di piede;6. coinvolgimento di persone, vista il carattere improvviso dell'evento, con rischio per l'incolumità sia per gli occupanti gli edifici che per gli automobilisti in transito sulle strade interessate;7. interrimento delle acque di falda.

<i>Località</i>	Via Nesci Talotta
<i>Tipo di Scenario</i>	Scenario di rischio per eventi di dissesto idro-geologici
<i>Fonte dell'informazione</i>	Autorità di Bacino Regionale - Piano di Assetto Idrogeologico della Calabria ARPACAL: Centro Funzionale Multirischi della Calabria Protezione Civile
<i>Elementi a rischio interessati</i> <i>Rischio Molto Elevato/Elevato</i>	Vie di comunicazione SP11
<i>Breve descrizione dello scenario atteso</i>	<p>L'evento massimo atteso corrisponde alla attivazione o riattivazione di più movimenti franosi fra quelli cui è associato un rischio molto elevato ed elevato. In seguito al verificarsi della calamità lo scenario che si potrebbe verificare, in progressione alla evoluzione dell'evento, è il seguente:</p> <ol style="list-style-type: none">1. agitazione delle persone presenti sul luogo, ove il terreno mostri i principali segni premonitori dell'evento, e nelle immediate vicinanze;2. agitazione degli animali da allevamento;3. danni alle infrastrutture stradali, condotte fognarie, condotte d'adduzione idrica o del metano eventualmente presenti;4. danni strutturali e non strutturali ad edifici in muratura ed intelaiate;5. danni alle coltivazioni eventualmente presenti nelle zone di distacco della frana o nelle zone di piede;6. coinvolgimento di persone, vista il carattere improvviso dell'evento, con rischio per l'incolumità sia per gli occupanti gli edifici che per gli automobilisti in transito sulle strade interessate;7. interrimento delle acque di falda.

<i>Località</i>	Via G.Verdi
<i>Tipo di Scenario</i>	Scenario di rischio per eventi di dissesto idro-geologici
<i>Fonte dell'informazione</i>	Autorità di Bacino Regionale - Piano di Assetto Idrogeologico della Calabria ARPACAL: Centro Funzionale Multirischi della Calabria Protezione Civile
<i>Elementi a rischio interessati</i> <i>Rischio Molto Elevato/Elevato</i>	Vie di comunicazione Chiesa dell'Addolorata Centro Abitato
<i>Breve descrizione dello scenario atteso</i>	<p>L'evento massimo atteso corrisponde alla attivazione o riattivazione di più movimenti franosi fra quelli cui è associato un rischio molto elevato ed elevato. In seguito al verificarsi della calamità lo scenario che si potrebbe verificare, in progressione alla evoluzione dell'evento, è il seguente:</p> <ol style="list-style-type: none">1. agitazione delle persone presenti sul luogo, ove il terreno mostri i principali segni premonitori dell'evento, e nelle immediate vicinanze;2. agitazione degli animali da allevamento;3. danni alle infrastrutture stradali, condotte fognarie, condotte d'adduzione idrica o del metano eventualmente presenti;4. danni strutturali e non strutturali ad edifici in muratura ed intelaiate;5. danni alle coltivazioni eventualmente presenti nelle zone di distacco della frana o nelle zone di piede;6. coinvolgimento di persone, vista il carattere improvviso dell'evento, con rischio per l'incolumità sia per gli occupanti gli edifici che per gli automobilisti in transito sulle strade interessate;7. interrimento delle acque di falda.

<i>Località</i>	Via Agata Pallavicino Via A. Gramsci
<i>Tipo di Scenario</i>	Scenario di rischio per eventi di dissesto idro-geologici
<i>Fonte dell'informazione</i>	Autorità di Bacino Regionale - Piano di Assetto Idrogeologico della Calabria ARPACAL: Centro Funzionale Multirischi della Calabria Protezione Civile
<i>Elementi a rischio interessati</i> <i>Rischio Molto Elevato/Elevato</i>	Vie di comunicazione Centro Abitato Sede Comunale Scuola dell'Infanzia
<i>Breve descrizione dello scenario atteso</i>	L'evento massimo atteso corrisponde alla attivazione o riattivazione di più movimenti franosi fra quelli cui è associato un rischio molto elevato ed elevato. In seguito al verificarsi della calamità lo scenario che si potrebbe verificare, in progressione alla evoluzione dell'evento, è il seguente: <ol style="list-style-type: none">1. agitazione delle persone presenti sul luogo, ove il terreno mostri i principali segni premonitori dell'evento, e nelle immediate vicinanze;2. agitazione degli animali da allevamento;3. danni alle infrastrutture stradali, condotte fognarie, condotte d'adduzione idrica o del metano eventualmente presenti;4. danni strutturali e non strutturali ad edifici in muratura ed intelaiate;5. danni alle coltivazioni eventualmente presenti nelle zone di distacco della frana o nelle zone di piede;6. coinvolgimento di persone, vista il carattere improvviso dell'evento, con rischio per l'incolumità sia per gli occupanti gli edifici che per gli automobilisti in transito sulle strade interessate;7. interrimento delle acque di falda.

<i>Località</i>	Viale Libertà SP 11
<i>Tipo di Scenario</i>	Scenario di rischio per eventi di dissesto idro-geologici
<i>Fonte dell'informazione</i>	Autorità di Bacino Regionale - Piano di Assetto Idrogeologico della Calabria ARPACAL: Centro Funzionale Multirischi della Calabria Protezione Civile
<i>Elementi a rischio interessati</i> <i>Rischio Molto Elevato/Elevato</i>	Vie di comunicazione Centro abitato
<i>Breve descrizione dello scenario atteso</i>	<p>L'evento massimo atteso corrisponde alla attivazione o riattivazione di più movimenti franosi fra quelli cui è associato un rischio molto elevato ed elevato. In seguito al verificarsi della calamità lo scenario che si potrebbe verificare, in progressione alla evoluzione dell'evento, è il seguente:</p> <ol style="list-style-type: none">1. agitazione delle persone presenti sul luogo, ove il terreno mostri i principali segni premonitori dell'evento, e nelle immediate vicinanze;2. agitazione degli animali da allevamento;3. danni alle infrastrutture stradali, condotte fognarie, condotte d'adduzione idrica o del metano eventualmente presenti;4. danni strutturali e non strutturali ad edifici in muratura ed intelaiate;5. danni alle coltivazioni eventualmente presenti nelle zone di distacco della frana o nelle zone di piede;6. coinvolgimento di persone, vista il carattere improvviso dell'evento, con rischio per l'incolumità sia per gli occupanti gli edifici che per gli automobilisti in transito sulle strade interessate;7. interrimento delle acque di falda.

<i>Località</i>	Viale della libertà SP11
<i>Tipo di Scenario</i>	Scenario di rischio per eventi di dissesto idro-geologici
<i>Fonte dell'informazione</i>	Autorità di Bacino Regionale - Piano di Assetto Idrogeologico della Calabria ARPACAL: Centro Funzionale Multirischi della Calabria Protezione Civile
<i>Elementi a rischio interessati</i> <i>Rischio Molto Elevato/Elevato</i>	Vie di comunicazione Centro abitato
<i>Breve descrizione dello scenario atteso</i>	<p>L'evento massimo atteso corrisponde alla attivazione o riattivazione di più movimenti franosi fra quelli cui è associato un rischio molto elevato ed elevato. In seguito al verificarsi della calamità lo scenario che si potrebbe verificare, in progressione alla evoluzione dell'evento, è il seguente:</p> <ol style="list-style-type: none">1. agitazione delle persone presenti sul luogo, ove il terreno mostri i principali segni premonitori dell'evento, e nelle immediate vicinanze;2. agitazione degli animali da allevamento;3. danni alle infrastrutture stradali, condotte fognarie, condotte d'adduzione idrica o del metano eventualmente presenti;4. danni strutturali e non strutturali ad edifici in muratura ed intelaiate;5. danni alle coltivazioni eventualmente presenti nelle zone di distacco della frana o nelle zone di piede;6. coinvolgimento di persone, vista il carattere improvviso dell'evento, con rischio per l'incolumità sia per gli occupanti gli edifici che per gli automobilisti in transito sulle strade interessate;7. interrimento delle acque di falda.

<i>Località</i>	Viale Magna Grecia Via Mattia Preti SP 11
<i>Tipo di Scenario</i>	Scenario di rischio per eventi di dissesto idro-geologici
<i>Fonte dell'informazione</i>	Autorità di Bacino Regionale - Piano di Assetto Idrogeologico della Calabria ARPACAL: Centro Funzionale Multirischi della Calabria Protezione Civile
<i>Elementi a rischio interessati</i> <i>Rischio Molto Elevato/Elevato</i>	Vie di comunicazione Centro abitato
<i>Breve descrizione dello scenario atteso</i>	L'evento massimo atteso corrisponde alla attivazione o riattivazione di più movimenti franosi fra quelli cui è associato un rischio molto elevato ed elevato. In seguito al verificarsi della calamità lo scenario che si potrebbe verificare, in progressione alla evoluzione dell'evento, è il seguente: <ol style="list-style-type: none">1. agitazione delle persone presenti sul luogo, ove il terreno mostri i principali segni premonitori dell'evento, e nelle immediate vicinanze;2. agitazione degli animali da allevamento;3. danni alle infrastrutture stradali, condotte fognarie, condotte d'adduzione idrica o del metano eventualmente presenti;4. danni strutturali e non strutturali ad edifici in muratura ed intelaiate;5. danni alle coltivazioni eventualmente presenti nelle zone di distacco della frana o nelle zone di piede;6. coinvolgimento di persone, vista il carattere improvviso dell'evento, con rischio per l'incolumità sia per gli occupanti gli edifici che per gli automobilisti in transito sulle strade interessate;7. interrimento delle acque di falda.

<i>Località</i>	SP 11 Viale Magna Grecia
<i>Tipo di Scenario</i>	Scenario di rischio per eventi di dissesto idro-geologici
<i>Fonte dell'informazione</i>	Autorità di Bacino Regionale - Piano di Assetto Idrogeologico della Calabria ARPACAL: Centro Funzionale Multirischi della Calabria Protezione Civile
<i>Elementi a rischio interessati</i> <i>Rischio Molto Elevato/Elevato</i>	Vie di comunicazione Centro abitato
<i>Breve descrizione dello scenario atteso</i>	<p>L'evento massimo atteso corrisponde alla attivazione o riattivazione di più movimenti franosi fra quelli cui è associato un rischio molto elevato ed elevato. In seguito al verificarsi della calamità lo scenario che si potrebbe verificare, in progressione alla evoluzione dell'evento, è il seguente:</p> <ol style="list-style-type: none">1. agitazione delle persone presenti sul luogo, ove il terreno mostri i principali segni premonitori dell'evento, e nelle immediate vicinanze;2. agitazione degli animali da allevamento;3. danni alle infrastrutture stradali, condotte fognarie, condotte d'adduzione idrica o del metano eventualmente presenti;4. danni strutturali e non strutturali ad edifici in muratura ed intelaiate;5. danni alle coltivazioni eventualmente presenti nelle zone di distacco della frana o nelle zone di piede;6. coinvolgimento di persone, vista il carattere improvviso dell'evento, con rischio per l'incolumità sia per gli occupanti gli edifici che per gli automobilisti in transito sulle strade interessate;7. interrimento delle acque di falda.